Deliberazione n. 161/2025/PASP

Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai magistrati:

dott. Marcovalerio Pozzato	Presidente
dott. Tiziano Tessaro	Consigliere (relatore)
dott.ssa Ilaria Pais Greco	Primo Referendario
dott. Antonino Carlo	Referendario
dott. Massimo Galiero	Referendario
dott. Massimiliano Maitino	Referendario

Adunanza del 18 dicembre 2025

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Istanza di parere ai sensi dell'art. 5, c. 3 e 4, del D. Lgs. n. 175/2016

Visto l'art. 100, c. 2, della Costituzione;

Vista la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con il R. D. 12 luglio 1934 n. 1214, e successive modificazioni;

Visti la L. 14 gennaio 1994, n. 20 e il D. L. 23 ottobre 1996, n. 543, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 1996, n. 639, recanti disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti;

Visto il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti di cui alla deliberazione delle Sezioni Riunite del 16 giugno 2000, n. 14, e successive modificazioni;

Vista la L. 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto l'art. 5, c. 3 e 4, del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, così come novellato dall'art. 11, c. 1, lett. a), della L. 5 agosto 2022 n. 118;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo n.

1/SSRRCO/AUD/22;

Vista la deliberazione di questa Sezione di controllo n. 124/2022/QMIG;

Vista la deliberazione della Sezione regionale di controllo per il Veneto n.135/2022/QMIG;

Vista la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 16/SSRRCO/QMIG/2022;

Vista la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 19/SSRRCO/QMIG/2022;

Vista la propria deliberazione n. 134/2024/INPR, con la quale la Sezione ha approvato la programmazione delle attività di controllo per l'anno 2025;

Vista la propria deliberazione n. 32/2023/INPR del 25 gennaio 2023 concernente l'approvazione delle "*Indicazioni istruttorie preliminari all'esame della Sezione regionale in merito ai provvedimenti contemplati dall'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.)*";

Vista la nota prot. n. 2025-UNMRCLE-0301198 del 4 novembre 2025, assunta a prot. SC_ER-0006516 in pari data, con cui l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Direzione Affari istituzionali, Contratti e Gare) ha trasmesso, ai sensi dell'art. 5, c. 3 del D. Lgs. n. 175/2016 la Delibera del Consiglio di amministrazione n. 276 del 29 settembre 2025 e le delibere del Senato Accademico del 16 settembre e del 29 settembre 2025;

Vista l'ordinanza presidenziale con la quale la Sezione è stata convocata per l'odierna Camera di consiglio;

Udito nella Camera di consiglio il relatore, Consigliere Tiziano Tessaro

RITENUTO IN FATTO

1. In data 4 novembre 2025 l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) ha trasmesso a questa Sezione, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 5, c. 3 del TUSP, la Delibera del Consiglio di amministrazione n. 276 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto "National Quantum Science and Technology Institute – NQSTI Società consortile a responsabilità limitata - Proposta di adesione" e le delibere del Senato Accademico n. 114 del 16 settembre e n. 126 del 29 settembre 2025 e con medesimo oggetto.

Gli atti sono pervenuti corredati dai seguenti allegati:

1. relazione per adesione alla società National Quantum Science and Technology Institute – NQSTI S.c.a.r.l.;
2. verbale della riunione della commissione Dual Use del 26 settembre 2025;

3. Atto costitutivo e Statuto della società NQSTI S.c.a.r.l.;
4. Dipartimento di scienze fisiche informatiche e matematiche – Consiglio di dipartimento del 10 settembre 2025;
5. Dipartimento di scienze chimiche e geologiche - Estratto del verbale del Consiglio di dipartimento, seduta dell'8 settembre 2025.

Con la predetta delibera n. 276/2025, previo parere favorevole espresso dal Senato accademico (delibere n. 114 del 16 settembre e n. 126 del 29 settembre 2025) il Consiglio di amministrazione approva l'adesione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia alla società National Quantum Science and Technology Institute – NQSTI Società consortile a responsabilità limitata (in forma abbreviata NQSTI S.c.a.r.l.). Autorizza altresì al versamento della quota di € 10.000 che sarà posta a carico del bilancio dell'Ateneo con prelievo dal fondo di riserva.

2. La nota di trasmissione a firma del Dirigente della direzione Affari istituzionali, Contratti e Gare risulta, altresì, indirizzata all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (a mente dell'art. 5 TUSP).

3. Nella documentazione versata in atti viene ricostruito il processo all'interno del quale si inserisce l'adesione alla menzionata società, come di seguito sinteticamente rappresentato.

- La società NQSTI S.c.a.r.l. è stata costituita con rogito notarile del 27 settembre 2022 e annovera tra i soci diverse Università italiane; la predetta società non persegue finalità di lucro ed ha scopo consortile, mutualistico senza alcuna distribuzione di utile ai soci. La società ha come missione: la promozione e il coordinamento della ricerca e dell'innovazione nelle scienze e tecnologie quantistiche; la gestione delle infrastrutture di ricerca condivise (quantum testbeds, nodi di comunicazione, tecnologie hardware e software); il sostegno alla partecipazione congiunta a bandi competitivi; la valorizzazione dei risultati e il trasferimento tecnologico in collaborazione con partner industriali.
- L'Organo amministrativo della società ha la facoltà di aumentare il capitale sociale, attualmente di € 190.000, per consentire la partecipazione di altri soci che potranno aderire con il versamento della quota di € 10.000.
- La società riceve finanziamenti dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del PNRR a valere sulla "Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 2: Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" di cui al D.D. n. 341 del 15 marzo 2022.

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. Il quadro normativo di riferimento

1.1 L'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016, come recentemente modificato dall'art. 11 c. 1, lett. a), della L. 5 agosto 2022 n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una nuova società e di acquisizione della partecipazione (diretta o indiretta) in un organismo societario esistente, sia trasmesso dall'amministrazione *"all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'art. 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli art. 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i princìpi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo"* (cfr. art. 5, c. 3). *A mente del successivo c. 4 dell'art. 5, per gli atti delle Amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali, sono competenti le Sezioni riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi.*

Dispone inoltre che *"la segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'Amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'Amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni"*.

1.2 La modifica all'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016, ad opera della L. n. 118/2022:

a) <u>delinea la "natura" della funzione</u> assegnata alla Corte dei conti sugli atti deliberativi di costituzione di una nuova società ovvero di acquisizione di una partecipazione il cui esercizio esita in un atto definito "parere" dal legislatore. Al riguardo occorre puntualizzare che, nonostante il *nomen,* l'attribuzione

legislativa si concreta in un'attività di controllo, come evidenziato dalle Sezioni riunite in sede di controllo (n. 16/QMIG/2022 e n. 19/QMIG/2022);

b) indica le Sezioni competenti a svolgere detta funzione: **i)** per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali le Sezioni Riunite in sede di controllo; **ii)** per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; **iii)** per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della L. 21 marzo 1958, n. 259 è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi (cfr. art. 5, c. 4);

c) disciplina la procedura per l'esercizio della funzione:

"L'Amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'art. 21-bis della L. 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento" (cfr. art. 5, c. 3);

d) stabilisce i parametri di riferimento per lo svolgimento della funzione (art. 5, c. 1, 2 e 3):

d1) I c. 1 e 2 dell'art. 5 impongono all'Amministrazione un'analitica motivazione in ordine: **a)** alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4; **b)** alle ragioni e le finalità che giustificano tale scelta sul piano della convenienza economica e **c)** della sostenibilità finanziaria in senso oggettivo e soggettivo; **d)** alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa; **e)** alla compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;

d2) Il c. 4, con riferimento alle valutazioni della Corte, precisa che il parere/controllo deve valutare, sulla base di puntuale motivazione da parte dell'Ente: **a)** la conformità dell'atto a quanto disposto dai c. 1 e 2 dell'art. 5; **b)** la conformità a quanto disposto dagli art. 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria, in senso oggettivo e soggettivo (cfr. Corte conti, SSRRCO, del. n. 16/SSRRCO/QMIG/2022) e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

2. Le Sezioni regionali del controllo per il Veneto e l'Emilia-Romagna, rispettivamente con deliberazioni n. 135/2022/QMIG del 4 ottobre 2022 e n.

124/2022/QMIG del 6 ottobre 2022, hanno rimesso al Presidente della Corte dei conti alcune questioni di massima inerenti all'interpretazione dell'art. 5, c. 3 e 4 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come novellato dall'art. 11, c. 1, lett. a), della legge 5 agosto 2022, n. 118.

In particolare la Sezione regionale di controllo per il Veneto ha sollevato uno specifico interrogativo in relazione all'individuazione della Sezione di controllo competente: "*Fermo restando il riparto di competenza interno previsto in via generale dal comma 4 del menzionato art. 5 TUSP, a chi compete il pronunciamento sul diverso e peculiare caso di Partenariato esteso attuato, secondo le linee guida del MUR, attraverso la costituzione, con un'unica operazione, di una Società consortile, fortemente collegata con la struttura centrale dell'indicato Ministero, da parte di una pluralità di Enti pubblici, insistenti su buona parte del territorio nazionale, e ricadenti sulla competenza territoriale di diverse Sezioni regionali di controllo".*

In merito le Sezioni Riunite, con la già citata deliberazione n. 16/SSRRCO/QMIG/2022 del 3 novembre 2022, hanno affermato il seguente principio di diritto: "*Fermo restando il riparto di competenza interno previsto in via generale dall'art. 5, comma 4, del d.lgs. n. 175 del 2016, va dichiarata la competenza delle Sezioni riunite in sede di controllo nelle fattispecie prese in esame (atti deliberativi di costituzione di una società o di acquisto di partecipazioni societarie relativi al peculiare caso di un'operazione di partenariato esteso, attuata secondo le linee guida del MUR ed inerente ad un'iniziativa rientrante nel PNRR, dalla quale consegue la costituzione, con un'unica operazione, di una società consortile a responsabilità limitata, fortemente collegata con la struttura centrale dell'indicato Ministero, da parte di una pluralità di enti pubblici, insistenti su buona parte del territorio nazionale, e ricadenti nella competenza territoriale di diverse Sezioni regionali di controllo)*".

3. La deliberazione di acquisizione della partecipazione nella società NQSTI S.c.a r.l., in ossequio al principio affermato dalle Sezioni Riunite in sede di controllo rientra nella competenza delle medesime (in questo senso, *ex multis,* Sez. riunite in sede di controllo del. n. 35/ SSRRCO/PASP/2022, del. n. 22/SSRRCO/PASP/2022, del. n. 4/SSRRCO/PASP/2023).

P.Q.M.

la Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna dichiara il non luogo a deliberare, sussistendo, nella specie, la competenza delle Sezioni Riunite in sede di controllo.

DISPONE

- la trasmissione alle Sezioni riunite in sede di controllo della presente deliberazione e della nota prot. n. 2025-UNMRCLE-0301198 del 4 novembre 2025 della Direzione Affari istituzionali, Contratti e Gare dell'Università di Modena e Reggio Emilia (con la relativa documentazione allegata), assunta a prot. n. SC_ER-0006516 in pari data;
- che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria ed entro 5 giorni dal deposito, all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ai sensi dell'articolo 5, c. 4, del D.Lgs. n. 175/2016;
- la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia entro cinque giorni dalla ricezione ai sensi dell'articolo 5, c. 4, del D.Lgs. n. 175/2016.

Così deciso in Bologna, nella Camera di consiglio del 18 dicembre 2025.

Il Relatore	Il Presidente
Tiziano Tessaro	Marcovalerio Pozzato
(firmato digitalmente)	(*firmato digitalmente*)

Depositata in segreteria in data 19 dicembre 2025

Il Funzionario preposto
Anna Maria Frate
(*firmato digitalmente*)